Luzerner Beiträge zur Rechtswissenschaft (LBR)

Herausgegeben von Jörg Schmid im Auftrag der Rechtswissenschaftlichen Fakultät der Universität Luzern

Band 50

Francesco Trezzini

Celerità e lentezza della giustizia civile di primo grado

con riferimento al nuovo diritto processuale civile svizzero

Sommario

Sommario	IX
Tavola delle materie	XI
Indice bibliografico	XXV
Indice dei materiali	XXXIX
Indice delle abbreviazioni	XLI
Introduzione	1
Capitolo 1 Diritto alla tutela giurisdizionale	3
Capitolo 2 Celerità quale garanzia costituzionale	15
Capitolo 3 Caratteristiche e componenti	41
Capitolo 4 Principi di procedura e presupposti processuali	55
Capitolo 5 Scelta dell'azione nell'ottica della celerità	81
Capitolo 6 Cumulo soggettivo di azioni, chiamata in causa e azione collettiva	113
Capitolo 7 Direzione del processo, atti processuali e termini	123
Capitolo 8 Prove	165
Capitolo 9 Tentativo di conciliazione	231
Capitolo 10 Procedura ordinaria	251
Capitolo 11. Procedura semplificata	277
Capitolo 12. Tutela giurisdizionale nei casi manifesti	289

_		
٦	,	

Capitolo 13.	
Esecuzione delle decisioni	309
Riassunto	327
Indice per voce	331

Tavola delle materie (*)

Tavola delle materie			
Intro	duzione	i	
Capit Diritt	tolo 1 to alla tutela giurisdizionale		
I.	La teoria dell'azione	3	
	 Suffragio nel nuovo Codice Diritto all'azione e diritto alla tutela giurisdizionale 	3 5	
Π.	Limiti e portata del diritto alla tutela giurisdizionale	6	
	Limiti del diritto all'azione Realizzazione del diritto alla tutela giurisdizionale	6 7	
III.	L'oggetto del litigio nei procedimenti attitatori	9	
	 Composizione	9 11 11 12	
	itolo 2 rità quale garanzia costituzionale		
I.	La garanzia propedeutica della via giudiziaria	15	
	 Campo di applicazione	15 16 16 18 19	
П.	Principio di celerità	22	
	 Negata e ritardata giustizia Principio di speditezza 	22 24	
III.	Coinvolgimento di altri diritti costituzionali nella costruzione del modello di celerità	25	
	Divieto del formalismo eccessivo	26	

I riferimenti rinviano ai numeri di pagina.

	_	Diritto di essere sentiti	27
	2.	- t t t 1	27
			28
			28
			30
			30
			31
		b) Ruolo dell'economia processuale	31
		bb) Nella gestione dell'apprezzamento anticipato	
		delle provedelle prove	32
		C. La natura formale del diritto di essere sentiti	33
		D. Il caso speciale dell'applicazione sorprendente	
		di norme giuridiche	35
	^	Principio della parità delle armi	36
	3.	A. Divieto del giudice di creare ineguaglianze	36
			37
		B. Dovere del giudice di creare uguagnanza	38
		C. Ineguagnanze endogene ane parti medesime	50
<u> </u>		2	
Capi		3 istiche e componenti	
		-	41
I.	Ca	ratteristiche	
	1.	Implicazioni processuali	41
	2.	Estensione ed espressione dell'economia processuale	42
II.	Co	mponenti	44
	1.	Principio dell'economia processuale	44
		A. Definizione e ambito applicativo	44
		B. Funzione di moderazione del principio di celerità	45
		C. Influsso nella definizione di celerità processuale	46
	2.	Principio di diligenza	47
		A. Componente del principio di celerità	47
		B. Espressione dei principi di oggettività e di	
		prevedibilità della procedura	47
	3.		49
		A. Portata	49
		B. Contenuto e destinatari	49
		a) Il giudice	49
		b) Le parti	50
		aa) Onere di sollevare tempestivamente censure	
		e domande	51
		bb) Onere di cooperare nell'assunzione delle prove	51
		cc) Divieto di comportamenti abusivi, specialmente	
		contradditori	53

77

	itolo 4 cipi di procedura e presupposti processuali
	•
I.	Massima attitatoria, dispositiva, ufficiale e inquisitoria
	Coesistenza e temperamento
	A. Coesistenza
	B. Temperamento dei principi dispositivi e attitatori
	2. Analisi dal punto di vista della celerità
II.	Massima dell'eventualità (o di concentrazione)
	Impatto sulla celerità
	2. Temperamento
	A. Mutazione dell'azione
	a) Fase dello scambio di scritti introduttivi (art. 227 CPC)
	b) Durante il dibattimento (art. 230 CPC)
	c) Analisi
	B. Nuovi fatti e nuove prove
	a) Fase dello scambio di scritti introduttivi
	b) All'inizio del dibattimento (art. 229 cpv. 2 CPC)
	c) Durante il dibattimento (art. 229 cpv. 1 CPC)d) Analisi
III.	d) Analisi Obbligo d'interpello
111.	-
	1. Interpello ordinario
	A. Ambito applicativo B. Interpello vs. consulenza
	B. Interpello vs. consulenza
	a) Contenuto
	b) Impatto sulla celerità
	D. Obbligo di comparizione personale delle parti ?
	Interpello qualificato in procedura semplificata
IV.	Effetto di preclusione
	1. Termine suppletorio
	Avviso da parte del giudice
	Significato della preclusione
	4. Conseguenze a livello allegatorio
V.	Presupposti processuali
• •	Esame pregiudiziale
	A. Principi
	B. Il meccanismo della biforcazione
	a) Modalità e impatto sulla celerità
	h) Facoltatività

Impugnativa.....

		Esame d'ufficio	77
	2.		77
		a 1 1 di chiettare temnestivamenie	78
			78
		C. Presupposti processuali vs. presupposti di merre	
Capi	tolo	5	
Scelt	a de	ll'azione nell'ottica della celerità	0.1
I.	Pro	otezione provvisoria vs. protezione di merito	81
	1.	Ambito applicativo	81
	2.	Casi necessitanti di tutela giurisdizionale immediata	82
		A. Misure di esecuzione temporanea	82
		B. Condanna al pagamento provvisorio in denaro	83
	3.	Misure conservative a tutela di pretese obbligatorie	84
		A. Tradizionale divieto del sequestro camuffato	84
		B. Conferma nel nuovo Codice	85
II.	Pro	ocessi informativi di natura preparatoria rispetto a quello	
	di 1	merito	85
	1.	Impatto sulla celerità	85
	2.	Ambito applicativo limitato	86
		A. Dispensa dalla quantificazione del valore litigioso	87
		B. Azione scalare	87
		C. Il caso speciale della richiesta di accesso ad atti	
		in mano della controparte	87
III.	As	sunzione probatoria anticipata rispetto al processo di merito	88
	1.	Ambito applicativo	88
	2.	Assunzione di prove a titolo cautelare	89
		A. Interesse degno di protezione	89
		a) Ambito applicativo	89
		b) L'esempio dei processi bancari	91
		c) Relazione art. 158 CPC - 400 CO	93
		B. Autorizzazione della legge	93
		C. Esposizione a pericolo dei mezzi di prova	94
		D. Necessità di convalida	95
		a) Interesse degno di protezione e autorizzazione	
		della legge	95
		b) Esposizione a pericolo dei mezzi di prova	97
IV.	Sc	elta del foro più conveniente	97
	1.	Scelta di un foro particolarmente efficiente	98
	2.	Scelta di un foro particolarmente inefficiente	99
V.	Sc	elta della procedura più conveniente	100
	1.	Modulazione della pretesa dedotta in giudizio	100

		A. Überklagen	100
			100
	2.		102
VI.	Sce	elta dell'azione più conveniente	103
	1.	In generale	103
	2.		104
			104
			105
	3.	Azione riconvenzionale	106
			106
		B. Rapporto tra riconvenzionale ed economia processuale	108
	4.	Due casi particolari	109
		A. Accertamento o costituzione a titolo pregiudiziale in	
		un'azione condannatoria	109
		B. Pluralità di conclusioni subordinate o alternative	110
Capi	itolo	6	
		soggettivo di azioni, chiamata in causa e azione collettiva	
I.	Cu	mulo soggettivo di azioni	113
	1.	Stesso tipo di procedura	114
	2.		114
	3.		116
II.	Ch	iiamata in causa	117
	1.	Semplice denuncia della lite	117
	2.	•	118
		A. Ambito applicativo	118
			120
III.	Az	•	120
_		_	
Cap		o 7 ne del processo, atti processuali e termini	
Dire I.		rezione del processo	123
1.		-	
	l.	Principi	123
		A. Ambito applicativo	123
		B. Conciliazione in ogni momento	123
		C. Delega ad un solo membro del tribunale	124
		a) Tribunale vs. giudice monocratico	124
		b) Il caso specifico del giudice monocratico in Ticino	125
		aa) De lege lata	125
		bb) Impatto sulla celerità	126
		cc) De lege ferenda	127

	2.	Di:	sposizioni ordinatorie	127
		A.	Definizione e procedura applicabile	127
			a) Disposizioni ordinatorie vs. altre decisioni processuali	127
			b) Procedura applicabile	128
			aa) In generale	128
			bb) Motivazione	129
		В.		130
			a) Previsione nella legge	130
			b) Rischio di un pregiudizio difficilmente riparabile	131
			aa) Pregiudizio giuridico vs. pregiudizio di fatto	131
			bb) Componenti	132
			cc) Sintesi	134
		C.		134
			a) Principio	134
			b) Concorrenza tra reclamo e istanza di modifica	135
		D.	Valutazione	136
	3.	Ser	mplificazione del processo	137
		A.	Scopo e ambito applicativo	137
		В.	Deconcentrazione del processo	137
			a) In generale	137
			b) Disgiunzione dell'eccezione	138
		C.		139
			a) Congiunzione a fini istruttori	139
			b) Congiunzione completa	140
	4.	Sos	spensione del processo	140
		A.	Ambito applicativo	140
		В.	Pendenza di un altro procedimento	141
			a) Sospensione facoltativa funzionale ad un	
			ragionamento di opportunità	141
			b) Valore pregiudiziale	142
		C.		144
	5.	Rin	nessione in caso di connessione di cause	144
		A.	Ambito applicativo	144
		B.	Limitazioni	145
	6.	Dis	ciplina del processo e malafede o temerarietà processuali	146
		A.		146
		В.	Comportamenti inadeguati in udienza	146
			a) Intemperanze e ricorso all'art. 69 CPC	146
			b) Dilatazione artificiale dei tempi di udienza	148
		C.	Utilizzo inappropriato dell'istanza di ricusazione	148
II.	For		degli atti processuali	149
	1.			
	1.	Cai	npo di applicazione	149

	2.	Atti viziati	150
	3.	Rinvio della comparizione	151
		A. Motivi sufficienti	151
		B. Tempestività della richiesta	152
		C. Attività di prevenzione del giudice	152
	4.	Notificazioni giudiziarie	153
		A. Notificazioni internazionali	153
		B. Notificazioni interne	154
		a) Ambito applicativo	154
		b) Designazione di un recapito in Svizzera	154
		c) Notificazioni irregolari	155
IΠ.	Ter	mini	156
	1.	Proroga e durata	156
		A. Ambito applicativo	156
		B. Requisiti	158
		a) Apprezzamento del giudice	158
		b) Durata del termine prorogato	159
		c) Motivi sufficienti	159
		C. Attività di prevenzione del giudice	160
		D. Rispetto del diritto di essere sentiti e "Notfrist"	161
	2.	Inosservanza e restituzione	162
		A. Ambito applicativo	162
		B. Presupposti	163
		C. Requisiti procedurali	164
Can	itolo	8	
Prov			
I.	Pri	ncipio di celerità in fase istruttoria	165
	1.	Fatti controversi (e non controversi) quali oggetto	
		della fase probatoria	165
		A. Ambito applicativo	165
		B. Comportamenti pre-processuali delle parti	167
	2.	Diritto alla prova ed apprezzamento anticipato delle prove	169
		A. Mezzi di prova offerti dalle parti vs. assunti d'ufficio	
		dal giudice	169
		B. Apprezzamento anticipato delle prove	171
		a) Definizione	171
		b) Ruolo di celerità ed economicità	172
		c) Grado di certezza del giudice sul convincimento	
		anticipato	173
	3.	Apprezzamento delle prove alla luce dei principi di celerità	175

	4.	Organizzazione della fase istruttoria (anche) alla luce del	
	т.	principio di celerità	17
		A Lo strumento: l'ordinanza sulle prove e la decisione	
		interlocutoria sulle prove	
		a) Definizioni e sistema del Codice	17
		b) Peculiarità dell'ordinanza sulle prove	18
		B. Traduzione pratica del postulato di celerità	19
		a) Misure organizzative	7 9
		b) Prove celeri e prove lente	30
		aa) Precedenza istruttoria alle prove di celere	
		assunzione	32
		bb) Precedenza ai mezzi di prova non contestati 18	32
		cc) Precedenza alle prove documentali	32
		dd) Latitudine conciliativa	
	_	dd) Latitudine conomati vai	
II.	On	ere delle parti e obbligo dei terzi di cooperare all'assunzione) 4
	del	e prove	
	1.	Onere vs. obbligo di cooperazione	
		A. Ambito applicativo	35
		B. Estensione dei contorni dell'edizione di documenti	
		dalla controparte	
		a) Documenti non in suo possesso	
		b) Documenti riguardanti dei terzi 18	
		c) Documenti pre-esistenti vs. richieste d'informazione 18	37
	2.	Cooperazione estesa vs. cooperazione ristretta	
	3.	Cooperazione istruttoria vs. cooperazione allegatoria	ξÇ
	4.	Limiti della cooperazione)]
		A. Rifiuto legittimo di cooperare) [
		a) Affermazione del diritto di rifiuto)]
		b) Rinuncia al diritto di rifiuto)2
		B. Adeguato indennizzo dei terzi)3
III.	Acc	cordi sulle prove quali strumenti di celerità istruttoria)4
	1.	Accordi processuali in generale	
	2.	Accordi sulle prove	
	۵.	A. Sul valore probatorio	
		B. Volti a conferire valore probatorio	
13 7	14.		
IV.	_	zzi di prova) 9
	1.	In generale	99
	2.	Testimonianza, interrogatorio e deposizione delle parti)(
		A. Testimonianza)(

		a)	Percezione diretta dei fatti	200
		b)	Ruolo del principio di celerità	202
			aa) Contatti preventivi con il testimone	202
			bb) Preparazione del testimone	203
		c)	Dichiarazioni testimoniali scritte	204
		d)	Audizione di testimoni non citati preventivamente	205
		e)	Pluralità di testimoni: organizzazione e ordine	206
		f)	Comparizione personale di testimoni all'estero	207
		g)	Lingua dell'assunzione testimoniale	207
		h)	Verbalizzazione delle deposizioni testimoniali	208
	В.	Inte	errogatorio e deposizione delle parti	209
		a)	Interrogatorio delle parti	209
		b)	Deposizione delle parti	209
		c)	Impatto sulla celerità	210
	C.	Va	lutazione conclusiva	212
3.	Do	cum	enti e informazioni scritte	212
	A.	Do	cumenti	212
		a)	Impatto sulla celerità	212
		b)	Divieto dell'inquisizione (fishing expedition)	213
		c)	Istruttoria confinata ai documenti	214
			aa) In generale	214
			bb) Il caso speciale dei documenti voluminosi	214
	В.	Inf	ormazioni scritte	215
		a)	Valore probatorio	215
		b)	Ambito applicativo	216
4.			, testimonianza peritale e conoscenze specialistiche	
	inte	erne	al tribunale	217
	A.	Per	rizia	217
		a)	Scopo e ambito applicativo	217
		b)	Prova del giudice o delle parti	217
			aa) Ammissibilità di accertamenti svolti dal perito	218
			bb) Rispetto del diritto di essere sentite delle parti	219
		c)	Perizia quale prova (spesso) portatrice di fatti	
			esorbitanti	221
		d)	Gestione della prova peritale da parte del giudice	221
			aa) Scelta del perito	221
			bb) Istruzioni al perito	222
			cc) Costi della perizia	222
			dd) Supervisione dei lavori peritali	223
		e)	Attività processuale successiva alla presentazione	000
			della perizia	223
			aa) Illustrazione della perizia	223
			hh) Complemento di perizia	224

		cc) Nuova perizia 2	24
		B. Testimonianza peritale	25
		a) Ambito applicativo	25
		b) Relazione tra perizia e testimonianza peritale	26
		c) Impatto sulla celerità	27
		C. Conoscenze specialistiche interne al tribunale	28
		C. Colloscolize specialistiche interne al aleganistiche	
Capi	tala		
_		di conciliazione	
ĺ.	Co	ciliazione preventiva	31
	1.		31
	1.	A. Eccezioni e rinuncia	31
			32
	2.	Scelta pro o contro la procedura di conciliazione	33
	٠.	Dedita pro o della in presenta	33
		71. Othita conordia dona dona dona dona dona pro-	34
			35
	3.	C. Inclusione o esecusione del Branche quality	36
	J.	Autorità di conomiazione nei camena a terme (a a a 8	36
			38
	4.	D. Il gladico di paconili	39
	т.	Compile o procedura at commission	39
		11. 101100110 0. 0010111	39
		a) Question nugliose obtained and causantin	40
		0) 2	40
		0) 110000000000000000000000000000000000	.40 !41
			41
		00) 1 0001011110 01 111101	42
			.42 !43
		,	. 4 3
			.43 !44
	_		
II.	Со	6	46
	1.		46
	2.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	47
	3.	Valutazione	47
III.	Va	utazione conclusiva	48
~		10	
Capi		10 a ordinaria	
			5 1
I.			251
	1.	Natura dinamica e polifunzionale	251

	2. 3.	Onere di allegazione e di specificazione	252 253
**	٠.	Pattimento	254
II.			
	1.	Prime arringhe	254
		A. Latitudine allegatoria	254
		a) Fase pre-dibattimentale completa	254
		b) Fase pre-dibattimentale incompleta	256
		c) Fase pre-dibattimentale parzialmente completa	256
		B. Offerta e contestazione dei mezzi di prova	257
		a) Relazione con quanto specificato negli scritti	257
		b) Offerta e opposizione ai mezzi di prova	258
		c) Conclusioni	258
		C. Altre funzioni e valutazione conclusiva	259
	2.	Assunzione delle prove	259
		A. Ambito applicativo	259
		B. Convivenza con altre procedure	260
		C. Convivenza con l'assunzione pre-dibattimentale delle prove	260
	3.	Arringhe finali o memoria scritta conclusiva	261
		A. Campo di applicazione	261
		B. Contenuto	262
		a) Rinuncia ad allegazioni di causa	262
		b) Nuovi fatti e/o mezzi di prova	263
		C. Scelta	264
	4.	Rinuncia al dibattimento	264
	5.	Mancata comparizione al dibattimento o all'udienza istruttoria	265
		A. Mancata comparizione al dibattimento	265
		a) Ambito applicativo	265
		b) Conseguenze	266
		B. Mancata comparizione all'udienza istruttoria	267
III.	Ve	rbale	268
111.			268
	1.	Scritti delle parti con funzione integrativa	269
	2.	Rettifica	
IV.	Att	ività decisionale del giudice	270
	1.	In generale	270
	2.	Differenti tipi di decisione	271
		A. Decisioni di merito	271
		B. Decisioni incidentali	272
		a) Ambito applicativo	272
		b) Aspetto pregiudiziale di merito	273
		c) Aspetto pregiudiziale di natura processuale	274
	3.		274

٧.	Va	lutazione conclusiva	275
Cap			
Proc	edu	ra semplificata	277
I.	Ca	mpo di applicazione	
	1.	Valore litigioso sino a fr. 30'000	277
		A. In generale	277
		B. Controversie in materia di diritto del lavoro	277
	2.	Controversie senza limite di valore litigioso	279
		A. In generale	279
		B. Controversie in materia di locazione e affitto	280
II.	Caratteristiche della procedura		281
	1.	In generale	281
	2.	Semplificazione dell'azione	282
		A. Semplificazione della forma	282
		B. Semplificazione del contenuto	283
	3.	Fasi della procedura	285
		A. Fase pre-dibattimentale	285
		B. Fase dibattimentale	285
		a) Composizione	285
		b) Funzione di definizione del procedimento	286
		C. Fase decisionale	287
	4.	Valutazione	287
Capi			
		urisdizionale nei casi manifesti	
I.	Pro	cedura sommaria in generale	289
	1.	Limitazione dei mezzi di prova	289
	2.	Svolgimento della procedura nell'ottica di celerità	291
		A. Istanza	291
		a) Forma	291
		b) Reiezione ex parte	291
		B. Osservazioni orali o scritte	292
		a) Significato	292
		b) Osservazioni orali	292
		c) Osservazioni scritte	293
II.		ticolarità della procedura per casi manifesti	294
	1.	Liquidità della causa quale spartiacque	294
	2.	Approccio estensivo	295

Ш.	An	nbito applicativo	296
	1. 2.	Dispensa dalla conciliazione preventiva obbligatoria Campo di applicazione tematico A. Tematiche incluse B. Tematiche escluse a) Cause rette dalla massima ufficiale b) Cause rette dal principio inquisitorio ? C. Modulazione della procedura per accordo tra le parti	296 297 298 298 298 298
IV.	Co	ndizioni di applicazione	300
.,	 2. 3. 	Fatti incontestati Fatti immediatamente comprovabili A. Valenza di natura temporale B. Valenza di natura materiale C. Valenza nell'ottica (difensiva) del convenuto Situazione giuridica chiara A. Attività interpretativa e di apprezzamento del giudice B. Approccio estensivo quale rimedio al suo potenziale impeditivo	300 300 301 302 303 303 304
V.	Esi	to della procedura	305
	1. 2.	Forma della decisione	305 306
Capi Esec		13. ne delle decisioni	
I.	Am	ibito applicativo	309
	1. 2. 3.	Per materia In ottica della celerità Il caso speciale delle decisioni straniere	309 310 311
II.	Ese	cutività della decisione	311
	 2. 3. 	In generale	311 313 313 313 314 315
III.	Pro	cedura di esecuzione	315
	1.	A. Procedura applicabile B. Provvedimenti conservativi a) Scopo poliedrico	315 315 317 317

		b) Regime processuale	317
		C. Il caso speciale dell'esecuzione di una decisione in	
		rendiconto	319
	2.	Esecuzione diretta	320
		A. Latitudine di giudizio del giudice di merito	320
		<u> </u>	321
IV.	Pro	ovvedimenti esecutivi	322
	1.	Obbligo di fare, omettere o tollerare	322
	2.	Risarcimento dei danni e conversione in denaro	323
		A. Risarcimento dei danni	323
		B. Conversione in denaro	324
V.	Sin	ntesi	325
Rias	sunt	0	327
Indic	e per	r voce	331